

## ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30  
60020 SIROLO (AN)

### DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 14 P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco per attività di taglio rami interferenti con l'elettrodotto ricadente all'interno del Parco Naturale Regionale del Conero - lavori di manutenzione ordinaria di urgenza al fine della prevenzione del rischio incendio.

Data: 02/07/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno due del mese di luglio, nel proprio ufficio,

#### Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;;

con Determina Direttoriale n. 71 del 04.07.2018 l'Agr. Elisabetta Ferroni dell'ufficio Valorizzazione Ambientale è individuata come responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore, fatta eccezione per quegli interventi che si ritiene non possano avere significative implicazioni di carattere ecologico;

Visti:

le Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e "Uccelli" (Direttiva 147/2009/CE che sostituisce la direttiva 79/409/CEE, del 2 aprile 1979);

il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s. m e i.;

la L.R. Marche n. 6 del 12.06.2007 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni per la Rete Natura 2000; in particolare visto l'art. 24 della L.R. Marche n. 6/2007, Gestione dei siti;

la DGR Marche n. 1471 del 27 ottobre 2008, approvata ai sensi dell'articolo 4 del DPR n. 357/97, che ha adeguato le misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, e per i Siti di Importanza Comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, al Decreto ministeriale 17 ottobre 2007 contenente criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e a ZPS.

la DGR marche n. 1661 del 30.1.2020 ad oggetto: Adozione delle linee guida regionali per la valutazione di incidenza quale recepimento delle linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010e ss. mm. e ii.

il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Conero pubblicato sul BUR Marche 64 del 31/07/15;

Premesso che:

Pratica **19/05/2021** è pervenuta la nota, Ns. prot. n° **1604** - richiedente: **e-distribuzione**, nella quale si evidenzia la volontà dell'Enel di eseguire a breve i lavori di *potatura ordinaria di urgenza delle piante di specie arboree ed arbustive, con la tecnica del taglio di ritorno, volta alla formazione di una distanza massima di 3 metri tra conduttori e vegetazione; nel caso fosse necessario una potatura di tipo straordinario sarà garantito il permanere di una chioma equilibrata ed assicurato ricaccio dei rami tagliati; al taglio a raso della vegetazione sottostante le linee elettriche. Il materiale proveniente dalle operazioni di messa in sicurezza dell'elettrodotto sarà sistemato in modo tale da non arrecare danno alla rinnovazione, al pericolo di incendio ed al deturpamento del paesaggio, con accumuli di materiale non superiori a 15 cm. L'accesso al Parco con i mezzi motorizzati necessari a tale attività saranno conformi all'Allegato L Carta dell'Accessibilità.*

La domanda è corredata da un elaborato grafico riportante 9 siti di intervento su foto aerea e 28 fotografie ritraenti rami di piante arboree interferenti con linee elettriche. Di questi 9 siti uno soltanto si trova in ambiente prettamente agricolo (vegetazione ripariale, solo per un breve tratto di tipo arboreo, nei pressi dello Stadio del Conero), mentre per gli altri 8 siti, e per uno che è risultato mancante (sono presenti le foto ma manca l'individuazione nelle foto aeree), si tratta di interferenze di rami appartenenti a piante arboree all'interno o al margine del bosco, o in prossimità di aree boschive.

Si tratta di interventi che rientrerebbero tra quelli autorizzati con Determina Direttoriale 1P del 14/01/2020 (cui si rimanda, per approfondimenti) se non fosse per il periodo, in quanto, per la tutela della fauna, il nulla osta e parere di Valutazione di Incidenza a suo tempo rilasciati, e validi per gli interventi del triennio 2020-2022, comprendono la prescrizione per cui *Gli interventi dovranno essere effettuati nel periodo invernale ed entro il mese di Febbraio;*

Il Piano di Gestione Faunistica prevede, infatti, l'esecuzione di interventi sulla vegetazione naturale in periodi diversi da quello riproduttivo della fauna al fine di minimizzare il disturbo su tale componente biotica; in particolare prevede:

*Vegetazione forestale - Gli interventi forestali devono essere esclusi durante il periodo di nidificazione dell'avifauna cioè tra marzo – luglio. Nel caso i lavori dovessero iniziare in agosto è opportuna una verifica preventiva per escludere l'eventuale presenza di nidi di falco pecchiaiolo. In caso fosse presente la specie posticipare a settembre.*

*Arbusteti e praterie e altre formazioni naturali - Eventuali tagli dovrebbero essere eseguiti tra gennaio e marzo. Trattandosi comunque di interventi di rilievo per la gestione della fauna del Parco è opportuno che siano sempre accompagnati da un progetto che sulla base delle caratteristiche botanico vegetazionali e dell'uso che la fauna potrebbe fare delle risorse presenti definisca i tempi di esecuzione, anche in deroga all'indicazione data.*

*Siepi e filari - La potatura delle siepi dovrebbe avvenire tra gennaio e marzo prima cioè dell'inizio della stagione riproduttiva e dopo che sono state utilizzati i frutti. E' opportuno che nella stessa area non si intervenga contemporaneamente su tutte le siepi;*

Considerato che il proponente non ha allegato alla pratica il Format Proponente compilato, come previsto dalle nuove Linee Guida sulla Valutazione di Incidenza della Regione Marche approvate con DGR 1661/2020, mentre aveva allegato, alla precedente richiesta di nulla osta (prot 3548/19) la Tav. 9 *scheda descrittiva sintetica* ai sensi delle linee guida regionali allora vigenti;

Considerato che il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Conero prevede, per i rapaci, tra cui anche il falco pecchiaiolo, la seguente Pressione:

Rapaci, Ciconia ciconia, Ciconia nigra, Grus grus	D02.01.01	linee elettriche aeree con cavi nudi	Collisione ed elettrocuzione	Elevata
---	-----------	--------------------------------------	------------------------------	---------

E prevede inoltre, come pressione per i seguenti habitat di interesse comunitario, oltre che per tutti gli uccelli e i mammiferi, il fuoco e la soppressione del fuoco, per incendi colposi o naturali:

5330 *Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici*

91A4\* *Boschi orientali di quercia bianca*

9340 *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*

5320 *Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere*

I siti di intervento ricadono prevalentemente in aree cartografate come habitat 9340 - *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia* ed in aree cartografate come *Rimboschimento sempreverde (specie prevalente Pinus halepensis miller) a mosaico con habitat 9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici* dalla Tav. 3 – Carta degli habitat – del Piano di Gestione dei Siti Natura 2000. Anche quest’ultima tipologia, caratterizzata dalla dominanza di resinose, si ritiene debba essere considerata a “medio” rischio di incendio boschivo (rif. Piano Antincendio Boschivo del Parco del Conero, Tav. 1 - Carta per la prevenzione del rischio di incendio boschivo e di interfaccia).

Considerato che, dalla documentazione consegnata, si evince che trattasi di interferenze “puntuali”, per cui gli interventi necessari, e di conseguenza gli impatti causati dal disturbo antropico, si presume saranno quelli minimi necessari alla messa in sicurezza delle linee elettriche;

Considerato che la finalità degli interventi è quella di ridurre il rischio di incendio boschivo che minaccia i boschi del Conero, quindi anche habitat e specie animali di interesse comunitario, per cui gli interventi stessi potrebbero anche essere considerati “connessi alla gestione del Sito”, sebbene tale tipologia di interventi dovrebbero essere eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna;

Considerato che proprio in data 15 giugno si è verificato un incendio boschivo presumibilmente causato da problemi legati alle linee elettriche che attraversano il bosco, nella zona sopra l’Hotel Emilia;

Considerato che la DGR 1471/08 recante le misure minime di conservazione per i Siti Natura 2000 della Regione Marche prevede:

(...)

### **3. ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti misti mediterranei.**

#### Divieti ed obblighi.

- E’ vietato il taglio degli alberi in cui sia accertata la presenza di nidi.

(...)

#### Attività regolamentate.

- Gli interventi selvicolturali di fine turno a carico dei cedui e delle fustaie saranno sospesi nel periodo di riproduzione delle specie faunistiche, elencate nell’allegato II della Dir. 92/40/CEE e nell’allegato I della Dir. 79/409/CEE, per le quali i siti sono stati istituiti e qualora gli ambiti di intervento costituiscano habitat riproduttivo delle stesse specie.

La sospensione si applica alle sole operazioni di abbattimento, di apertura, allargamento o manutenzione della viabilità di servizio forestale e di esbosco con mezzi meccanici, escluse le operazioni di depezzamento, ramatura, spalcatura, potatura, concentramento ed allestimento.

Nel caso di interventi di miglioramento forestale (cure colturali, conversioni e trasformazioni), la sospensione si applica agli interventi di apertura, allargamento o manutenzione della viabilità di servizio forestale e all’esbosco con mezzi meccanici.

Il periodo di sospensione può essere ridotto per cause di forza maggiore, quali avverse condizioni meteorologiche che abbiano impedito l’abbattimento, gli interventi sulla viabilità di servizio forestale e/o l’esbosco.

Considerato che la richiesta presentata richiama, per le modalità di esecuzione degli interventi, alcune delle prescrizioni di cui alla Determina 1P/2020; si ritiene comunque opportuno richiamare

tutte le prescrizioni (ad eccezione ovviamente di quella inerente il periodo di esecuzione degli interventi) e aggiungere che dovrà essere comunicata al Parco la fine lavori al fine di consentire un eventuale controllo sul posto a posteriori, per la verifica del rispetto delle prescrizioni stesse;

Considerato che non è stato presentato uno Studio di Incidenza tuttavia gli elementi conoscitivi in possesso del Parco, in qualità di Ente Gestore, sono sufficienti per esprimere un parere di Valutazione di Incidenza in fase di Valutazione Appropriata, essendo stato possibile valutare che è opportuno intervenire puntualmente, pur in periodo riproduttivo, per mettere in sicurezza le linee elettriche per ridurre il rischio di incendio boschivo che costituisce una pressione potenziale anche elevata, per alcuni habitat di interesse comunitario, oltre che per la fauna, visto anche l'incendio verificatosi lo scorso 15 giugno.

Vista la non complessità delle pratiche in essere e al fine di abbreviare i tempi del procedimento la pratica non è stata sottoposta al parere della Commissione Tecnica. La pubblicazione sul sito internet del Parco ai sensi della DGR 1661/2020 non è stata effettuata, tuttavia, vista la tipologia e le motivazioni dell'intervento, si ritiene di poter procedere ugualmente.

Per quanto sopra,

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Conero pubblicato sul BUR Marche 64 del 31/07/15;

Vista la DGR Marche 1661 del 30/12/2020 recante le nuove Linee Guida della Regione per la Valutazione di Incidenza;

## DETERMINA

### 1. Pratica prot. 1604 del 19/05/2021;

*Richiedente:* e-distribuzione;

*Oggetto:* manutenzione ordinaria di urgenza presso Linee elettriche MT e BT

*Localizzazione Intervento:* Comuni di Ancona, Sirolo, Numana e Camerano.

**di rilasciare**, fatti salvi eventuali diritti di terzi, **il nulla osta ed il parere di Valutazione di Incidenza (fase di Valutazione Appropriata)**, agli interventi richiesti, in quanto, *sulla base dei dati forniti e valutati, e limitando gli interventi a quelli realmente urgenti e volti a ridurre il rischio di incendio boschivo, è possibile concludere che la realizzazione degli interventi come da domanda presentata, non determineranno incidenze significative sui Siti Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi in riferimento agli obiettivi ed alle misure di conservazione di habitat e specie. Il nulla osta ed il parere positivo sono subordinati al rispetto integrale, oltre che delle prescrizioni di cui alla Determina Direttoriale 1P/2020, ad esclusione del periodo di intervento*, che, per motivi di urgenza e al fine di ridurre al più presto il rischio di incendi boschivi, dovrà essere il prima possibile, anche delle seguenti prescrizioni:

- La ditta esecutrice dei lavori dovrà effettuare, preliminarmente all'esecuzione dell'intervento, un'accurata ricognizione visiva di ciascuna pianta oggetto di intervento e dell'immediato intorno, volto ad escludere la presenza di nidi a rischio di essere distrutti. In caso di accertata presenza di nidi, dovrà essere avvisato il Parco e, nel rispetto della DGR 1471/08, il taglio non potrà essere effettuato se non dopo averli messi in sicurezza, in accordo con il Parco stesso.
- comunicare al Parco la fine lavori, così da consentire eventuali sopralluoghi volti a verificare il rispetto delle prescrizioni stesse.

**Di raccomandare** al richiedente sia di rispettare rigorosamente, per tutti i prossimi interventi, il periodo indicato nel nulla osta rilasciato con Determina Direttoriale 1P/2020, sia di mettere al più presto in sicurezza, contro il rischio di elettrocuzione, le linee elettriche a cavi nudi ancora presenti nel territorio del Parco;

Il presente parere di Valutazione di incidenza ha validità fino al 31/08/2021.

*La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per gli adempimenti conseguenti.*

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
F.to Dr. Marco Zannini

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, li 02/ 07/2021

UFF. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE  
F.to Agr. Elisabetta Ferroni

Visto: Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
F.to Dr. Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 07/07/2021 ed inserita nella raccolta delle determine del servizio proponente.

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
F.to Dr. Marco Zannini